

---

## Chiesa in crescita

**Autore:** Aurelio Molè

**Fonte:** Città Nuova

**Presentati i nuovi dati statistici sulla Chiesa cattolica. Numeri in aumento soprattutto in Africa e Asia.**

Il continente con la maggiore proporzione di cattolici è l'America, 63 su 100 abitanti. E infatti i due Paesi con il più alto numero di battezzati nel mondo sono il Brasile e il Messico. L'Italia si accontenta della medaglia di bronzo. Sono alcuni dei dati che emergono dall'Annuario statistico della Chiesa che si riferisce all'anno 2008 e presentato in questi giorni.

Assistiamo ad una crescita globale ma come sappiamo «fa più rumore un albero che cade che una foresta che cresce» e l'unico giornale ad occuparsene è *Avvenire*.

I cattolici battezzati nel mondo passano da 1.045 milioni nel 2000 a 1.166 milioni nel 2008, «con una variazione relativa di più 11,54 per cento; incremento solo di poco superiore a quello della popolazione della Terra, pari al 10,77 per cento». Nel frattempo la popolazione mondiale ha ormai abbondantemente superato i 6 miliardi e il totale dei cristiani nel mondo sono poco meno di un terzo. Il numero assoluto di tutti i musulmani ha, però, superato di poco i cattolici battezzati.

Ma questa è un'altra storia. Torniamo al nostro Annuario.

I cattolici sono in sensibile aumento in tutti i continenti. Capofila l'Africa che registra un più 33,02 per cento, segue l'Asia che mette a segno un più 15,61 per cento, non male l'Oceania e l'America, con rispettivamente un aumento dell'11,37 e del 10,93 per cento. Fanalino di coda l'Europa in cui «si manifesta una situazione di pratica stabilità», con un risicato più 1,17 per cento. Crescono anche i vescovi, da 4.541 a 5.002 ed anche i sacerdoti, da 405.178 a 409.166. E mentre i sacerdoti diocesani mostrano un trend moderato di crescita, i sacerdoti religiosi appaiono in costante declino. E il calo delle vocazioni sacerdotali e religiose è particolarmente accentuato in Europa e Oceania, mentre anche qui la crescita del numero globale è trainata da Africa e Asia, i due continenti più vivaci che con la loro vitalità, nuove vocazioni, aumento del numero dei battezzati rappresentano il futuro della Chiesa.

Ora i cattolici africani rappresentano il 15 per cento del totale dei cattolici del mondo, anche se sono molte le sfide aperte: dal contesto in cui nascono, alla formazione dei futuri sacerdoti. Anche la crescita dell'Asia è stupefacente se «si pensa – scrive Bernardo Cervellera su *Avvenire* – che le Chiese dell'Asia sono una minoranza e che su 52 Paesi asiatici almeno 32 limitano in qualche modo la missione dei cristiani». Il cristianesimo cresce perché la fede «è vissuta nelle amicizie quotidiane, nella solidarietà spiccia, nella familiarità con colleghi di lavoro e vicini di casa». Una dimensione personale e autentica di relazioni fraterne da cui c'è da imparare.